

Arch. Rita Bernini candidata quale Delegato InarCassa per la provincia di Milano per la categoria Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori



Gent. Colleghi

Come sapete nei giorni :

09/03/2010	9,30-12,00	15,00-17,30
10/03/2010	9,30-12,00	15,00-17,30
11/03/2010	9,30-12,00	15,00-17,30

presso lo studio del Notaio Lorenzo Turconi sito in Via Carducci n°26 a Milano o tramite raccomandata, si terranno le elezioni dei Delegati per il Consiglio Nazionale di InarCassa.

Nonostante le richieste e le pressioni fatte da Federarchitetti ad InarCassa per eliminare il quorum che avevano ottenuto come risultato la promessa del Presidente Arch. Paola Muratorio di eliminarlo (ovviamente non mantenuta per motivi palesemente strumentali) ci troviamo ancora una volta a combattere per il raggiungimento del quorum fissato nel 25% degli aventi diritto al voto, quindi minimo 1.474 votanti.

Se si considera che per le elezioni del Consiglio dell'Ordine si sono recati a votare circa il 10% degli aventi diritto è chiaro che se la maggior parte degli Architetti liberi professionisti non esprimeranno il loro voto, anche per il **quinquennio 2010/2016** Milano si ritroverà a non essere rappresentata nel Consiglio Nazionale dei Delegati, fatto gravissimo visto che Milano versa ad InarCassa il 36% dei contributi complessivi e che per l'attuale sconveniente gestione del nostro patrimonio la nostra Cassa Previdenziale è in una situazione molto critica.

Per essere chiari è a rischio la nostra pensione o almeno l'ammontare della stessa che invece dovrà essere congrua per permetterci una vita dignitosa anche quando non saremo più in attività o se decideremo di continuarla la stessa sarà ridotta per ovvi motivi d'età.

Penso che la salvaguardia della nostra Cassa di Previdenza e del diritto ad una equa pensione siano motivi più che validi per impiegare parte del nostro tempo per votare chi dovrà poi rappresentarci nel Consiglio, unico organo deputato alla gestione del nostro patrimonio previdenziale e che a maggior ragione non avere chi ci rappresenti per i prossimi 5 anni sia pericoloso oltre che sconveniente.

Gli Architetti liberi professionisti operanti a Milano, per il loro ragguardevole numero 7.368, hanno diritto ad eleggere 3 Delegati, purtroppo per l'assurda strutturazione elettorale (che dovrà essere modificata e non solo per questo aspetto ma per tutti i criteri elettorali, visto che nel 2010, con l'obbligo di possedere una pec, siamo ancora ridotti ad esprimere il nostro voto con strumenti alquanto obsoleti e a mio avviso strumentali a rendere difficile l'elezione dei nostri delegati) ogni libero professionista potrà votare per un solo candidato, complicando ulteriormente la situazione già di per sé critica, **ma se non si otterrà il quorum tutto il potenziale che abbiamo d'incidere per numero e peso contributivo sulle scelte future di InarCassa sarà vanificato.**

Pertanto per prima cosa v'invito ad andare a votare presso lo studio del Notaio (preferibile) o votare tramite raccomandata (consiglio di conservare la ricevuta di spedizione in modo da permettere un eventuale controllo dei votanti, inoltre ricordo che Il voto per corrispondenza dovrà pervenire al seggio elettorale prima della chiusura delle operazioni di voto e quindi **entro le ore 17,30 del giorno 11 marzo 2010**. Lo scrutinio,

su base nazionale, è previsto per la fine del mese di maggio 2010) e a farvi portavoce di questa necessità imperativa con i nostri colleghi.

Delegati InarCassa non ci s'improvvisa, si deve: **avere esperienza** (penso di averla maturata in ben 12 anni di attività quale Consigliere Direttivo Nazionale e Territoriale x Milano e ultimamente solo Territoriale di Federarchitetti e in oltre 25 anni di libera professione come progettista, D.L. e da 13 anni anche coordinatore della sicurezza), **essere supportati in modo da poter creare sinergie** (Federarchitetti da anni si batte per il sostegno e la difesa della libera professione di Architetto e della libera professione in genere, per gli elementi comuni a tutti i settori in cui è l'individuo professionista che gestisce se stesso e il suo lavoro, creando contatti ed accordi interdisciplinari) ed **avere dedizione nell'intento di difendere e migliorare la professione di Architetto** (dodici anni d'attività a titolo gratuito in Federarchitetti mi sembrano sufficienti a dimostrare tale dedizione) è per questi motivi che ho deciso di candidarmi.

Federarchitetti, visto il diritto di Milano ad eleggere tre Delegati, ha deciso di sostenere i 3 candidati appartenenti al suo Consiglio Direttivo che sono, in ordine alfabetico, i seguenti:

Arch. Sergio Agape
Arch. Rita Bernini
Arch. Carlo Borgazzi

in modo da rendere possibile, se saranno tutti eletti, un'importante rappresentanza all'interno del Direttivo Inarcassa che attraverso sinergie concordate con altre province (Federarchitetti è un'associazione a livello nazionale riconosciuta come parte sociale dal Governo essendo aderente a Confedertecnica) e con gli Ingegneri (a Milano possono eleggere 2 Delegati), potrebbero portare ad avere un discreto numero di Delegati uniti da un condiviso, strategico ed importante programma di riforme, tale unione d'intenti potrà sicuramente favorire la realizzazione degli obiettivi in sintesi sotto riportati:

1. L'assoluta eliminazione del "quorum" e la presenza di un delegato di Milano nel Consiglio di Amministrazione e nell'esecutivo di InarCassa, per incidere nella modifica dello Statuto e delle regole per una buona gestione.
2. La riforma dello Statuto, riprendendo a tale proposito il lavoro già eseguito, per circa due anni con generosità, da alcuni delegati in carica, ma cassato totalmente con arroganza dal Presidente Arch. Paola Muratorio.
3. La costituzione di una commissione tecnica per il parere obbligatorio a garanzia degli investimenti, vista la grave perdita economica subita sugli investimenti fino ad ora effettuati.
4. La rivisitazione del calcolo dell'ammontare delle nostre pensioni, soggette attualmente ad una tassazione pari al 32-33%; pensioni che mediamente si aggirano attorno ai 500,00 / 900,00 Euro mensili lordi.
5. Alla luce dell'analisi del bilancio 2008 di Inarcassa, ci impegniamo a valutare l'opportunità tecnica di esercitare un'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione uscente per un giusto recupero dei gravi danni economici.
6. Ci batteremo per l'unificazione delle due pensioni (anzianità e vecchiaia), attualmente regolate da una norma ingiustificabile e per impedire ingiustificati innalzamenti dell'età di pensionamento.
7. Riesame degli assurdi aumenti contributivi approvati dal Consiglio uscente(dal 10% al 14,5% x il soggettivo e dal 2% al 4% x l'integrativo), attraverso una precisa analisi delle risorse e degli investimenti di InarCassa.
8. Aumento dei componenti della Giunta Esecutiva (attualmente composta in totale da 8 Delegati di cui 4 Arch. e 4 Ing.) per permettere una più ampia rappresentanza dei Delegati delle diverse aree geografiche.
9. Miglioramento dell'assistenza sanitaria che dovrà essere fornita non solo per i gravi eventi morbosi ma anche per gli infortuni che non permettano l'attività lavorativa (infatti i liberi professionisti in caso di questi eventi sono comunque responsabili dei lavori in corso d'esecuzione e devono provvedere a che gli stessi procedano quindi devono dotarsi di sostituti che provvedano alla gestione dei lavori) e per gli interventi chirurgici anche di entità inferiore rispetto a quelli attualmente considerati.

Per quanto sopra esposto, consapevole di poterVi rappresentare degnamente all'interno del Consiglio dei Delegati InarCassa, Vi chiedo quindi di considerare l'opportunità di votarmi ed inoltrare ai vostri amici e conoscenti Architetti di Milano questo messaggio.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o suggerimento (E-MAIL rita-b-1558@iol.it), cordialmente vi saluto.

Febbraio 2010

Arch. Rita Bernini